Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. **identificatori del prodotto**

Articolo n° (produttore/fornitore)	03
Nome commerciale del prodotto/identificazione	BRILASAT PU-Seidenglanz-Email LH-03

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Knuchel Farben AG
Farben + Lacke
Steinackerweg 11
CH-4537 Wiedlisbach

Telefono: +41 (0) 32 636 50 40
Telefax: +41 (0) 32 636 50 45

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

responsabile del laboratorio
E-mail (persona esperta) info@knuchel.ch

1.4. **Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico di emergenza 145 (+41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.

2.2. **Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.
P242	Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

non applicabile

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH208	Contiene 2-butanone ossima. Può provocare una reazione allergica.

2.3. **Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscele**

Descrizione resina alchidica a base di solvente, contiene le seguenti sostanze pericolose:

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione // Annotazione	Peso %
919-857-5 64742-48-9 649-327-00-6	01-2119463258-33 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici Asp. Tox. 1 H304 / Flam. Liq. 3 H226	12.5 - 20
918-481-9 64742-48-9 649-327-00-6	01-2119457273-39 Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici Asp. Tox. 1 H304	10 - 12.5
918-481-9	01-2119457273-39 Testbenzin D 60 Asp. Tox. 1 H304	5 - 10
202-496-6 96-29-7 616-014-00-0	01-2119539477-28 2-butanone ossima Carc. 2 H351 / Acute Tox. 4 H312 / Eye Dam. 1 H318 / Skin Sens. 1 H317	0.5 - 1
219-535-8 2457-01-4	01-2119983179-22 bario bis (2-etilesanoato) Acute Tox. 4 H302 / Repr. 2 H361	< 0.5
245-018-1 22464-99-9	Acidi grassi C6-C19, zirconio Repr. 2 H361	< 0.5

Altre informazioni
Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione
Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione
In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei
schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**
Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparechiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni
I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRBS 2153)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune
Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione
Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. **Usi finali particolari**
Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale:

non applicabile

8.2. **Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374
Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	
Forma:	**Liquido**
Colore:	**vedi etichetta**
Odore:	**caratteristico**
Soglia olfattiva:	**non applicabile**
pH a 20 °C:	**non applicabile**
Punto di fusione/punto di congelamento:	**non applicabile**
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**150 °C** Fonte: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Punto d´infiammabilità:	**40 °C** Metodo: DIN 53213
Velocità di evaporazione:	**non applicabile**
infiammabilità	
Tempo di combustione (s):	**non applicabile**
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	**0.8 Vol-%**
Limite superiore di esplosività:	**7 Vol-%** Fonte: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Pressione di vapore a 20 °C:	**5 mbar** Fonte: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Densità di vapore:	**non applicabile**
Densità relativa:	
Densità a 20 °C:	**1.25 g/cm³**
La solubilità/le solubilità:	

Solubilità in acqua (g/L) a 20 °C:	**insolubile**
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	**vedi alla sezione 12**
Temperatura di autoaccensione:	**240 °C** Fonte: Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Temperatura di decomposizione:	**non applicabile**
Viscosità a °C:	**950 - 1000 mPas**
Proprietà esplosive:	**non applicabile**
Proprietà ossidanti:	**non applicabile**

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi (%):	**67 Peso %**
quantitá di solvente:	
Solventi organici:	**32 Peso %**
Acqua:	**0 Peso %**
Test di separazione di solventi (%):	**< 3 Peso % (ADR/RID)**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**
Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare** *
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**
non applicabile

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici** *

Tossicità acuta

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
per via orale, LD50, Ratto: > 15000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 3160 mg/kg

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 401
dermico, LD50, Coniglio: > 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: > 5 mg/l (4 h)
Metodo: OCSE 403

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Pelle (4 h)
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
occhi
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Pelle (4 h)

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
occhi
Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Pelle: ; valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Vie respiratorie: ; valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Pelle:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Mutagenicità delle cellule germinali; valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità; valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione; valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Mutagenicità delle cellule germinali
Nessun dato disponibile
Cancerogenicità
Nessun dato disponibile
Tossicità per la riproduzione
Nessun dato disponibile
Lattazione
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) valutazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Può provocare sonnolenza o vertigini.; Dopo l'assorbimento: disturbi cardiovascolari, cianosi, agitazione Dopo l'assorbimento di grandi quantità: Sonnolenza, disturbi del sistema nervoso centrale Altre proprietà pericolose non possono essere escluse.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Pericolo in caso di aspirazione; valutazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Pericolo in caso di aspirazione
L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.; Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. **Tossicità** *

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 220 mg/l (96 h)
Tossicità per le dafnie, LC50, crangon crangon: 4,3 mg/l (96 h)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Tossicità per le dafnie, NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0,21 mg/l (28 d)

A lungo termine Ecotossicità

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,02 mg/l (21 d)
Metodo: OCSE 211

12.2. **Persistenza e degradabilità** *

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Biodegradazione: valutazione Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Biodegradazione: valutazione Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW):
Nessun dato disponibile

12.4. **Mobilità nel suolo**

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici
terreno:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici
terreno:
Nessun dato disponibile

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Altri effetti nocivi**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti
080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU**

UN 1263

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID): FARBE
Trasporto via mare (IMDG): PAINT
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Paint

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto via terra (ADR/RID): KEINE GÜTER DER KLASSE 3
bei Gebinden > 450 l Klasse 3
Trasporto via mare (IMDG) 3
per fusti <30 litri: Transport in accordance with the provisi ons of paragraph 2.3.2.5 of the IMDG Cod e.
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) 3

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

III

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile
Inquinante marino non applicabile

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D/E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. F-E, S-E

14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali
valore di COV (in g/L): 411

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
919-857-5 64742-48-9	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, Cyclics, <2% aromatici	01-2119463258-33
918-481-9 64742-48-9	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, iso-alcani, ciclici, <2% aromatici	01-2119457273-39
918-481-9	Testbenzin D 60	01-2119457273-39
219-535-8 2457-01-4	bario bis (2-etilesanoato)	01-2119983179-22

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3

Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Carc. 2 / H351	Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Eye Dam. 1 / H318	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Acute Tox. 4 / H302	Tossicità acuta (per via orale)	Nocivo se ingerito.
Repr. 2 / H361	Tossicità per la riproduzione	Sospettato di nuocere al feto.
Repr. 2 / H361	Tossicità per la riproduzione	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	International Air Transport Association
IBC Code	International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	International Maritime Dangerous Goods Code
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente